



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Don Giovanni Bosco"

Via del Cantastorie snc 87064 – Corigliano Rossano

Area Urbana Corigliano (CS)

C.M. CSIC83100T - C.F.: 97008940781- Tel. 0983/80047 - 80719

Email: csic83100t@istruzione.it

PEC: csic83100t@pec.istruzione.it

sito web: www.icdonboscocorigliano.edu.it

I. C. S. - "DON BOSCO"- CORIGLIANO ROSSANO
Prot. 0006309 del 04/10/2022
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi PTOF);
 - il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il PTOF è approvato dal Consiglio d’Istituto;
 - esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** del PTOF 2019-22;
- **TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

- **TENUTO CONTO** delle istanze delle famiglie, delle interlocuzioni con enti ed organismi del territorio

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO ***per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione***

*Al fine di definire le linee di orientamento secondo le quali il Collegio dei docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali e operative, realizzare la **MISSION** e la **VISION** dell'istituzione scolastica traducendo l'identità culturale e progettuale della comunità scolastica in concrete linee d'azione condivise, basate su valori, principi, scelte didattiche e organizzative.*

“La nostra scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la persona” (Indicazioni per il curricolo del 2007)

“... i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di **ORIZZONTI DI SIGNIFICATO**” (Indicazioni Nazionali del 2012)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- ✓ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.
- ✓ La pianificazione dovrà essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e dalle Indicazioni Nazionali -Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018.
- ✓ Lo sviluppo del Piano dovrà tenere conto degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF precedente.
- ✓ Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento si dovrà tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a. migliorare i risultati conseguiti nelle prove nazionali;

- b. stimolare le capacità metacognitive;
 - c. sviluppare l'approccio scientifico alle discipline di studio.
-
- ✓ Dovrà essere valorizzata la dimensione unitaria e comprensiva dell'Istituto, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curriculum integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.
 - ✓ Dovrà essere incrementato e migliorato l'utilizzo del digitale attraverso procedure informatizzate, registro elettronico, sito web, segreteria digitale, al fine di garantire trasparenza e semplificazione amministrativa e gestionale.
 - ✓ Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - a. coinvolgere sinergicamente la scuola nella valorizzazione del patrimonio storico- artistico-paesaggistico e culturale del territorio;
 - b. valorizzare la dimensione inclusiva della scuola, nel rispetto di tutte le culture e di tutte le diversità;
 - c. favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza.

Tutte le scelte contenute nel PTOF dovranno essere finalizzate a garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Finalità della legge 107/2015 e compiti delle scuole:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di bambini e bambine, alunni e alunne rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo;
- predisporre una programmazione triennale con la partecipazione degli OOCC alle decisioni della scuola organizzando le attività sui principi della diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, sull'integrazione e miglior utilizzo delle tecnologie per la piena realizzazione del curriculum della scuola, il potenziamento dei saperi e delle competenze con le forme di flessibilità organizzativa e didattica previste dal DPR 275/99.

In riferimento all'offerta formativa e alle attività progettuali che si intendono realizzare, si terrà conto delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'uso della metodologia CLIL;
- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziario e di educazione all'imprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie, dei mediatori culturali e facilitatori linguistici
- Definizione di un sistema di orientamento.

Per la realizzazione dei progetti dell'Istituto, la scuola parteciperà alle iniziative progettuali proposte dal M.I. nonché da enti e associazioni del territorio. La scansione delle diverse progettualità andrà articolata prevedendo: progetti di istituto e progetti di ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Resta inteso che andranno garantite le pari opportunità agli alunni frequentanti i diversi plessi.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno nel PTOF verrà indicato il fabbisogno per il triennio di riferimento, riportando i dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del PTOF, distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno.

La richiesta dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa sarà correlata alla dimensione organizzativa e alle scelte progettuali effettuate.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione saranno previste le figure necessarie per la creazione del middle management e l'erogazione di un servizio pubblico di elevata qualità.

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere: I temi saranno argomento di studio trasversale di tutte le discipline. E' prevista la partecipazione degli alunni anche ad iniziative esterne (incontri con autori sul tema, dibattiti, seminari, filmografia...) programmate in relazione al target degli alunni (differenziati per grado di scuola).

Valorizzazione delle eccellenze: sarà favorita la partecipazione a iniziative di carattere culturale e sportivo, a gare e competizioni in ambito regionale e nazionale.

Piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale: Nell'arco del triennio la scuola attiverà una serie di iniziative rivolte ai docenti, agli alunni e al personale ATA in riferimento a:

- Azioni di potenziamento della dotazione infrastrutturale
- Azioni legate all'educazione alla cittadinanza digitale

Formazione in servizio dei docenti e del personale ATA: Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Dovrà essere prevista anche la formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali:

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che appare prioritario incrementare la scarsa dotazione infrastrutturale dell'Istituto anche intercettando fonti di finanziamento esterne.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Laura Sisca*

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D.Lgs. n. 39/1993*